



Enada Hoxha, Gerd Vaso e Francesco Rovea

FREDY FRANZUTTI

presenta la sua versione del mito in danza

**il Balletto del Sud
FEDRA all'Opera di Tirana**

di Giuseppe De Stefano

■ Nell'intensa attività del Balletto del Sud, la valida compagnia italiana con sede a Lecce e diretta da Fredy Franzutti - oggi uno dei coreografi più apprezzati nel panorama internazionale - vi sono spesso delle incursioni fuori dal bel paese. In queste occasioni, ancora non frequenti come potrebbero o dovrebbero, il Balletto del Sud esporta il gusto e l'eleganza del "marchio Italia", una griffe di eccellenza della quale tutti i coreografi dovrebbero avvalersi e che, invece, spesso rifiutano per omologarsi ad un stereotipo germanico/nord-Europa che, in nome di una austerità contemporanea, eliminando scene, costumi e, spesso, poesia e coerenza. Non è così per Fredy Franzutti e il suo Balletto del Sud, che ci rappresenta al meglio con veri spettacoli di qualità che trionfano risolvendo il nome della danza italiana. Con tali intenzioni debutta, il 5 giugno 2015 (con replica il 6), nell'imponente teatro dell'Opera di Tirana, il balletto in un atto dal titolo «FEDRA: l'ossessione del desiderio»,

con le coreografie di Fredy Franzutti, invitato per l'occasione dai primi ballerini del Teatro albanese Enada Hoxha e Gerd Vaso. Le repliche a Tirana sono realizzate in coproduzione con il Balletto del Sud, che partecipa con 10 dei suoi 16 bravi danzatori, con i costumi e gli allestimenti scenici della produzione.

La realizzazione dello spettacolo è voluta dal Ministero della Cultura albanese e da diversi sponsor e supporter ed è annunciato come un vero evento dalle TV di stato albanesi e da tutti i media nazionali, anche per la presenza di Enada Hoxha, la star albanese che ha ben portato avanti la duplice carriera di prima ballerina classica del Teatro e quello di vedette e coreografa televisiva. Ma non è la prima volta che Fredy Franzutti collabora con il Teatro. Già nella primavera del 2010 con il suo Balletto del Sud è stato ospite con lo spettacolo "Carmen". La FEDRA di Franzutti è stata creata nel 2012 per il Balletto del Sud in occasione dei 150 anni dalla nascita di Gabriele D'Annunzio. Lo spettacolo si ispira alla tragedia che il Vate scrisse creando una sua versione del soggetto dell'Ippolito di Euripide. Franzutti sposta la vicenda nelle ambientazioni decadenti e fastose del primo novecento e utilizza una raffinata selezione di musiche di Ildebrando Pizzetti, il compositore di Parma che nel 1915 crea un'opera con lo stesso titolo.

Nel Teatro di Tirana danzano sei

ruoli principali le star albanesi Enada Hoxha (Fedra) e Gerd Vaso (Teseo). A fianco a loro i solisti del Balletto del Sud: Francesco Rovea (Ippolito), Nuria Salado Fusté (Afrodite), Francesca Bruno (Artemide), Federica Resta (la balia di Fedra), Monica Veri e Martina Minniti (le ancelle), Alessandro De Ceglia, Francesco Cafforio, Angelo Egarese e Lorenzo Bernardi (soldati e animali sacri di Artemide).

Fredy Franzutti
direttore del Balletto del Sud**Incontriamo Enada Hoxha, la
stella del Teatro dell'Opera di
Tirana.**

In una carriera piena di successi e soddisfazioni che rapporto hai avuto con il nostro paese?

L'Italia è per me una seconda patria, non solo perché siete stati sempre, per noi, il paese vicino da ammirare e raggiungere ma anche perché, personalmente, più volte ho visitato e lavorato in Italia. Fin dai tempi della mia formazione infatti ho frequentato da giovane la scuola di Renato Greco a Roma studiando con la maestra Carla Wertenstein. Poi la collaborazione con il Balletto del Sud. Il maestro Franzutti ha creato per me la sua versione di Carmen, uno spettacolo che ha avuto grande successo ed è stato interpretato successivamente da tante altre prime

ballerine che hanno studiato sui video della mia interpretazione.

Tanti anni in teatro, tante le esperienze televisive, come vedi ora la tua carriera?

Ora inizia per me l'età matura, quella artisticamente più interessante, dove i ruoli prendono uno spessore diverso dove l'interpretazione acquista un nuovo valore. Da giovanissima, durante le prove, guardavo sempre i miei piedi e le mie gambe per controllare se le posizioni fossero corrette; poi ricordo una fase nella quale mi sono dedicata al controllo delle braccia ed ora, che il mio corpo ha raggiunto un certo automatismo nell'esecuzione dei movimenti, mi guardo nello specchio per migliorare le espressioni del viso. Mi piace danzare in maniera intensa e non trascurare niente di quello

che faccio.

Come è interpretare il ruolo di Fedra?

E' una bellissima esperienza. Fedra appartiene a quei ruoli che bisogna interpretare con una certa "età". Fedra muore in scena in preda ad una febbricitante follia. E' un personaggio dalle tante sfumature diverse. Nel principio dello spettacolo è quasi una fanciulla inesperta e spaventata e, dopo il maleficio di Afrodite, diviene una donna con desideri sessuali verso il figliastro Ippolito. E' come se si danzasse Giulietta e Carmen nella stessa serata.

Enada Hoxha
Prima ballerina dell'Opera di Tirana